



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi per la produzione di cortometraggi di interesse regionale a favore di Persone giuridiche - art. 6 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 “Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”

Premessa.....	2
Soggetti ammissibili e requisiti	3
Modalità di richiesta del contributo	6
Termini di conclusione del progetto e proroghe	8
Coproduzione	9
Scadenza e presentazione della domanda	9
Modalità di selezione delle domande	11
Istruttoria di ammissibilità formale	11
Valutazione dei progetti presentati	12
Criteri di selezione e graduatoria	13
Ammontare del contributo	15
Modifiche e variazioni	16
Cronoprogramma delle attività e spese ammissibili	17
Spese sostenute nel territorio	17
Modalità di erogazione	18
Revoca.....	19
Rendicontazione	20
Disposizioni generali.....	25
Tutela della privacy.....	27
Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33).....	27
Responsabile del procedimento	28



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Premessa

La Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede contributi a favore di persone fisiche o giuridiche, finalizzati alla produzione di cortometraggi di interesse regionale (art. 4 L.R. 15/2006), **con adeguato riconoscimento dei progetti che vedano coinvolti i giovani registi di età compresa tra i 16 e i 29 anni.**

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011) e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014), e di recente integrate con deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.6.2016, attuative della L.R. n. 15/2006 che definiscono, altresì, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

Con **Deliberazione della Giunta regionale n. 39/11 del 30 luglio 2020** recante "*Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15. Interventi a favore dello sviluppo del cinema in Sardegna. Atto di indirizzo amministrativo "Criteri applicativi per fronteggiare l'emergenza Covid-19"*" sono stati introdotti correttivi e/o integrazioni ai vigenti criteri di assegnazione dei contributi e alle modalità di rendicontazione, anche in analogia a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di contributi selettivi alla produzione cinematografica.

Con **Deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 22 giugno 2021** recante "Interventi a favore dello sviluppo del cinema in Sardegna. Atto di indirizzo amministrativo "Criteri applicativi per fronteggiare il perdurare dell'emergenza Covid-19". Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15", che sostituisce integralmente il precedente Atto allegato alla Delib.G.R. n. 39/11 del 30.7.2020, si conferma il riconoscimento di ulteriori spese ammissibili legate alla riprogrammazione delle attività e all'adeguamento ai protocolli di sicurezza anti Covid-19, la possibilità di rimodulare i progetti presentati prevedendo altre forme e modalità di realizzazione e di fruizione, la possibilità di valorizzare, nella costruzione dei piani finanziari, l'apporto delle imprese in termini di risorse umane e di attrezzature e, dunque, riducendo, di fatto, la quota di compartecipazione obbligatoria prevista.

Con Decreto Assessoriale n. 11/24381 del 3 novembre 2021, ai sensi della Legge regionale di stabilità all'art. 8, c. 18, il termine per la presentazione delle istanze per la concessione dei contributi per gli interventi in materia di cinema di cui all'art. 5 della legge 15/2006 è stato fissato per il giorno **3 gennaio 2022.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Il presente Bando e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema Prot. n. 24470 Rep. n. 1704 del 4 novembre 2021.

Soggetti ammissibili e requisiti

- a) Imprese cinematografiche e audiovisive, in forma singola
- b) Reti di imprese¹ cinematografiche e audiovisive

Le imprese richiedenti, rispetto al progetto presentato, devono:

- 1) essere produttore unico;
- 2) essere coproduttore con quota di maggioranza;
- 3) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal coproduttore in caso di coproduzioni con quote di pari valore o in caso di coproduzioni internazionali;
- 4) avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;

Sono escluse le associazioni culturali o fondazioni senza scopo di lucro. Sono altresì esclusi, non trattandosi di risorse comunitarie, i liberi professionisti.

Le imprese cinematografiche, che devono avere come finalità e attività principale la produzione di opere audiovisive, dovranno attestare in forma di autocertificazione quanto segue:

- a) Essere regolarmente costituite ed iscritte da almeno **24 mesi** al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio o, per le Imprese straniere, presso l'Ente omologo nel Paese di appartenenza;
- b) Risultare "Attiva" nel Registro delle Imprese e non essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;

¹ Decreto n. 343 del 31.07.2017 – "Rete d'impresa": contratto stipulato fra due o più imprese cinematografiche con cui, ai sensi e con gli effetti di cui all'articolo 3, commi 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e all'articolo 36, commi 2-ter, 5, 5-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazione dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, i contraenti si obbligano a collaborare in forme e ambiti predeterminati, a scambiarsi informazioni o prestazioni ovvero ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto delle rispettive imprese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- c) Operare con il codice ATECO primario **59.11** se italiana; la classificazione equivalente NACE se avente sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea; l'onere di dimostrare che il volume di fatturato è riconducibile principalmente alla produzione di opere audiovisive se avente sede legale in Paesi extra europei;
- d) Non risultare "impresa in difficoltà" secondo la definizione comunitaria di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;
- e) Avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non siano presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- f) Non essere incorsa nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- g) Di avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.);
- h) Non essere destinataria di provvedimenti di revoca di benefici di cui al Capo III della L.R. 20.9.2006, n. 15 fatto salvo il caso di rinuncia su richiesta del beneficiario così come disciplinato nel paragrafo "revoca";
- i) Avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
- j) Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile (c.d. Dichiarazione Deggendorf);
- k) Non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016²;

2 Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

l) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165³, o che rendano dichiarazioni non veritiere.

I soggetti richiedenti dovranno attestare in forma di autocertificazione il possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando. Nel caso di reti d'impresa, i requisiti, devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti alla rete.

L'ammissibilità delle imprese individuali e delle società di produzione sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti eventualmente richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza. Resta inteso che limitatamente ai punti a), b) e c) di cui al paragrafo "Soggetti ammissibili e requisiti", il possesso dei requisiti di ammissibilità potrà essere verificato d'ufficio attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online.

Le imprese straniere invece, limitatamente agli stessi punti, dovranno produrre, unitamente all'istanza, pena l'inammissibilità, i documenti rilasciati dagli enti omologhi competenti. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. E' ammessa anche una perizia giurata.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Bando, comporta il rigetto della domanda.

crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.

³ **D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, art. 53, comma 16-ter** - I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione e pagamento del saldo del contributo assegnato.

La richiesta di contributo sarà, altresì, considerata non ammissibile qualora il soggetto richiedente abbia ricevuto un provvedimento di revoca del contributo a valere sulla L.R. 15/2006 nei 12 mesi precedenti, salvo il caso di rinunce presentate entro il termine prefissato per la realizzazione del progetto

Modalità di richiesta del contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo, preferibilmente mediante firma digitale ovvero mediante firma autografa unitamente a documento di identità in corso di validità, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato, allegata al presente Bando e resa disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it.

La domanda, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, è soggetta a **responsabilità penale** di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R.

La stessa dovrà essere corredata, ai fini della valutazione da parte della competente Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006, dei seguenti documenti:

1. progetto contenente la sceneggiatura, il piano di lavorazione, il cast artistico e tecnico;
2. relazione tecnico artistica che illustri il progetto;
3. dettagliata relazione dalla quale risulti la valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna;
4. curriculum in formato europeo del regista, dell'eventuale produttore, dell'eventuale distributore, avendo cura di specificare per ciascuna esperienza lavorativa: a) tipo di impiego; b) datore di lavoro; c) periodo di riferimento; d) principali mansioni svolte;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

5. piano finanziario del progetto di cortometraggio, con indicazione dei finanziamenti richiesti e/o ottenuti (**Modulo A**). Per ogni singolo finanziamento dovrà essere obbligatoriamente indicato il soggetto finanziatore e il relativo importo, precisando se trattasi di copertura confermata. In tal caso, unitamente al piano finanziario, deve essere indicato il documento attestante l'ottenimento del finanziamento e, in caso di apporti diretti del richiedente e/o di eventuali apporti di co-produttori e/o terzi, dovranno essere fornite le attestazioni bancarie che dimostrino l'effettiva disponibilità degli importi dichiarati;
6. piano dei costi del progetto di cortometraggio (**Modulo B**);
7. eventuale accordo di coproduzione;
8. relazione che dimostri la validità economica del progetto tenendo conto anche delle ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, queste ultime obbligatoriamente non inferiori al 120% del contributo;
9. piano di diffusione commerciale ed eventuale contratto o opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato;
10. relazione sui precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato gli autori e il produttore, dalla quale si evincano il successo di critica e/o di pubblico, i premi e le segnalazioni conseguiti, ecc.;
11. link di collegamento per acquisizione di eventuale materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare;
12. traduzione in lingua italiana per progetti in altre lingue.

I moduli A e B allegati alla domanda dovranno essere anch'essi sottoscritti a pena di inammissibilità dal legale rappresentate del soggetto richiedente (digitalmente o con firma autografa unitamente a documento di identità). Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti è da intendersi quale parte integrante e sostanziale della domanda e pertanto, la mancata ricezione di uno dei predetti documenti sarà causa di inammissibilità della domanda, fatta salva la documentazione indicata sopra come "eventuale" (punti 7 e 11 e punto 10 qualora non risultino precedenti progetti).

A puro titolo informativo, nella Domanda di partecipazione, dovrà altresì essere indicato se nel corso degli **ultimi due anni** per il progetto oggetto di istanza è stato già richiesto un beneficio contributivo ai sensi della L.R. 15/2006, e se è stato oggetto di valutazione da parte della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Commissione tecnico artistica. Qualora il progetto sia stato già presentato per lo stesso articolo di legge è necessario indicare le modifiche che sono state introdotte.

Le imprese straniere, **qualora risultassero beneficiarie**, dovranno, pena la revoca del contributo, presentare la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità autocertificati e non presentati in sede di domanda, a seguito di esplicita richiesta dell'amministrazione regionale. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. E' ammessa anche una perizia giurata in lingua italiana.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili. La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti; pertanto, è indispensabile che ciascun dossier di progetto sia completo in ogni sua parte e che ciascun documento sia chiaramente individuabile.

Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali modifiche sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Nell'ottica del principio di minimizzazione dei dati personali di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) si invitano i richiedenti a limitare, nella documentazione da produrre, l'indicazione di dati personali (ovvero di dati/informazioni riferiti a persone fisiche) a quelli strettamente necessari ai fini delle fasi istruttorie di ammissibilità e di valutazione.

Termini di conclusione del progetto e proroghe

I progetti di cortometraggio dovranno essere completati, unitamente alla relativa rendicontazione, **entro un anno** dalla data di comunicazione dell'ottenimento del beneficio (L.R. 15 /2006 art. 13, comma 2) pena la revoca del contributo.

Tale termine può essere prorogato **per un periodo massimo di 12 mesi**, previa autorizzazione concessa dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport, su apposita richiesta motivata da parte del beneficiario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Coproduzione

Nel caso di opere che prevedono il coinvolgimento di più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi), la domanda di contributo dovrà essere presentata dall'unico soggetto tra questi che rappresenta la quota di maggioranza oppure ha ricevuto apposita delega oppure è un produttore esecutivo (si vedano i requisiti di ammissibilità delle imprese di cui al relativo paragrafo). In tal caso l'impresa risultata beneficiaria del contributo, rimane l'unica referente e responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale in ordine alla realizzazione del progetto. L'impresa risultata beneficiaria dovrà pertanto sostenere spese ammissibili per un ammontare "pari" almeno all'importo del contributo concesso. La restante parte potrà essere sostenuta dalle imprese cinematografiche che partecipano in coproduzione e/o produzione esecutiva, fino alla concorrenza del 100% dell'ammontare totale delle spese ammissibili. Il contributo dell'Amministrazione regionale e gli obblighi nei suoi confronti devono essere sempre esplicitati in tutti i contratti, accordi, scritture, ecc. stipulati tra il beneficiario e le altre imprese che partecipano a vario titolo alla produzione.

Scadenza e presentazione della domanda

Le domande di contributo, pena la non ammissibilità, dovranno pervenire entro e non oltre le

ore 23.59 di lunedì 3 gennaio 2022

La domanda, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante – si veda il paragrafo "Modalità di richiesta del contributo" - pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in **formato "pdf"** non modificabile e perfettamente leggibile. A tal fine si precisa che non saranno ritenuti validi e saranno, quindi, ritenuti mancanti, i documenti in formato diverso dal pdf non modificabile. La domanda e ciascuno degli allegati, **distinti e correttamente denominati (massimo 30 caratteri)**, dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, con **cartella zippata in un unico e solo invio**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“L.R. 15/2006 art. 6 – Bando pubblico per la concessione di contributi a favore di Persone giuridiche per la produzione di cortometraggi di interesse regionale”**.

Si raccomanda, prima della trasmissione della domanda, di verificare l'integrità e leggibilità della stessa e del relativo materiale allegato perché i file corrotti/non apribili/non leggibili per cause non imputabili all'Amministrazione saranno considerati come NON trasmessi (es: allegato trasmesso prima del completo caricamento del file e quindi pervenuto non apribile).

Saranno ritenute **non ammissibili** le domande:

- pervenute oltre la data e l'ora stabiliti. Al fine del rispetto dei termini, fa fede la data di trasmissione, come rilevabile dal sistema documentale regionale e verificabile con le ricevute di accettazione e consegna della PEC, che dovranno essere conservate a cura del richiedente ed esibite a richiesta dell'amministrazione;
- presentate con altra modalità differente dall'inoltro telematico da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) (salvo imprese straniere, per cui si veda quanto sotto riportato);
- non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante (si veda il paragrafo “Modalità di richiesta del contributo”);
- pervenute prive della dichiarazione inerente il possesso di uno o più requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo “Soggetti ammissibili e requisiti”;
- qualora non pervenga la domanda o uno dei documenti da allegarsi alla stessa come previsti dal paragrafo “Modalità di richiesta del contributo”.

Le imprese richiedenti dovranno prestare particolare attenzione al rispetto di tutte le modalità di invio sopra descritte onde evitare inutili appesantimenti del sistema documentale e la conseguente incertezza sull'invio/ricezione.

Le **Imprese straniere**, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la domanda di contributo (con i relativi allegati) per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica del Servizio: pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo pari a 16,00 Euro, se dovuta, potrà essere:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 1) versata con modello F23 (indicando Codice tributo "456 T" e Codice ufficio "TWD") che andrà scansionato ed allegato alla domanda.
- 2) assolta a seguito di acquisto; in tal caso dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiarerà di aver provveduto al pagamento dell'imposta e di aver, a tal fine, annullato (apponendovi la data dell'istanza) la marca da bollo. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta, nella Dichiarazione sostitutiva dovrà essere indicato il numero seriale di 14 cifre identificativo della marca da bollo acquistata. Nella Dichiarazione l'istante si impegna a conservarne l'originale contestualmente alla istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Modalità di selezione delle domande

La selezione delle domande avverrà tramite procedura valutativa a graduatoria articolata nelle seguenti fasi:

- 1) procedimento di istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) procedimento di valutazione del merito dei progetti presentati.

Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande verrà effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema ed è finalizzata alla verifica di:

- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- della completezza della domanda comprese le dichiarazioni ivi contenute e della documentazione allegata;
- della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Nel corso della fase istruttoria di ammissibilità, qualora l'Ufficio ravvisi una o più cause di inammissibilità, potrà richiedere chiarimenti e deduzioni in merito, da fornirsi entro un termine non superiore a 10 giorni di calendario (naturali e consecutivi) dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro ovvero qualora gli elementi forniti entro tale termine non siano ritenuti idonei a superare la causa di inammissibilità rilevata, la domanda sarà ritenuta inammissibile. Resta salva l'attivazione del soccorso istruttorio per elementi non previsti a pena di inammissibilità.

Resta inteso che, in tali evenienze, i termini previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie sono sospesi e rideducano dal ricevimento dei predetti chiarimenti/informazioni/elementi.

Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, a conclusione dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, adotta la determinazione di approvazione dell'elenco delle domande ritenute formalmente inammissibili con le relative motivazioni nonché la determinazione di approvazione delle domande ritenute formalmente ammissibili alla fase di valutazione e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale della Regione Sardegna e, per estratto, sul BURAS.

Le domande ritenute formalmente ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione del merito dei progetti presentati.

Relativamente ai progetti non ammessi alla valutazione successiva da parte della Commissione dovrà essere data notifica ai soggetti interessati.

Valutazione dei progetti presentati

La valutazione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è effettuata, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2006, da una Commissione tecnico-artistica composta da cinque esperti del settore, individuati con Decreto dell'Assessore regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di valutazione come previsto dall'art. 11 della stessa legge.

La valutazione è effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri di selezione indicati nel successivo paragrafo, per un massimo di **100** punti. Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale, come più avanti specificato.

Nel corso della fase di valutazione di merito potranno essere richieste, da parte della Commissione, per il tramite del competente Servizio sport, Spettacolo e Cinema, informazioni, elementi istruttori e/o chiarimenti che si dovessero rendere necessari in tale fase, assegnando un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

termine per provvedere non superiore a 10 giorni di calendario (naturali e consecutivi) dal ricevimento della richiesta. La Commissione tecnico-artistica può altresì avvalersi dell'audizione quale strumento utile, in fase di valutazione, a fornire maggiori informazioni e chiarimenti sui progetti presentati, definendo tempi e modalità per la convocazione.

Resta inteso che, in tale evenienza, i termini previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie di valutazione sono sospesi e ridedurranno dal ricevimento dei predetti chiarimenti/informazioni/elementi.

In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta, la Commissione potrà riservarsi, motivatamente, di non procedere all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri in relazione ai quali è stata formulata la richiesta di informazioni, elementi istruttori e/o chiarimenti.

Criteri di selezione e graduatoria

La Commissione tecnico-artistica, avendo a disposizione **100** punti, valuterà i progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri, espressi in legge al comma 2 dell'art. 12, ed inoltre in base al criterio di cui alla successiva lettera h):

- a) valore artistico e tecnico - fino a 15 punti;
- b) valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna - fino a 45 punti;
- c) curriculum degli autori - fino a 8 punti;
- d) validità economico – finanziaria del progetto e del piano di diffusione commerciale; devono essere privilegiati quei progetti che possono avvalersi di un contratto o di un'opzione di distribuzione con una delle società tra quelle riconosciute e titolate operanti sul mercato - fino a 8 punti;
- e) ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto - fino a 9 punti.
- f) curriculum del produttore e del distributore - fino a 5 punti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- g) risultati di precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato il produttore o gli autori, valutati sulla base del successo di critica e/o di pubblico, dei premi e delle segnalazioni conseguiti - fino 5 punti;
- h) materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare - fino a 5 punti.

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6, ai progetti che vedono coinvolti i giovani registi (tra i 16 e i 29 anni), il punteggio finale sarà aumentato del 10%. In caso di progetto di cortometraggio con più registi, ciascun soggetto deve possedere il requisito dell'età compresa tra i 16 e i 29 anni.

Saranno ammissibili i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a) e b).

A parità di punteggio precederà in graduatoria il progetto che:

1. ha ottenuto il punteggio più elevato nella parte culturale (lettere a) e b).
2. ha riportato il punteggio più elevato alla lettera b).
3. vede coinvolto il regista più giovane.

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria sarà definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

L'ammontare del contributo è determinato dalla Commissione, entro i limiti di cui alle vigenti leggi e direttive sopra citate, sulla base del punteggio assegnato al progetto, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario del progetto medesimo così come approvati, posto che la Commissione tecnico artistica, nell'ambito della valutazione, potrebbe considerare non congrui il costo ammissibile e il piano finanziario presentati dall'istante.

Il rapporto tra il contributo concesso e le spese ammissibili - ovvero la percentuale di contribuzione rispetto al costo complessivo del progetto - come riconosciuto e indicato nell'atto di approvazione della graduatoria, deve rimanere costante fino alla conclusione del progetto, anche in caso di eventuale rimodulazione del piano finanziario, fermo restando che non sono ammesse variazioni in aumento dell'importo del contributo assegnato.

Gli **esiti della valutazione** della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione e, per estratto, sul BURAS, che:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- a) approva la graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi, con indicazione dell'importo del contributo ammissibile e della relativa percentuale di contribuzione riconosciuta rispetto al costo totale del progetto, che dovrà essere mantenuta costante, come sopra evidenziato, fino alla conclusione del progetto;
- b) approva l'eventuale elenco dei progetti ritenuti non idonei;

A ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso e la relativa percentuale di contribuzione rispetto al costo totale del progetto, per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Le eventuali risorse liberate a seguito di rinuncia da parte di coloro che sono ammessi al beneficio finanziario, qualora contabilmente fattibile, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, previa acquisizione di un cronoprogramma aggiornato delle attività da parte degli idonei in graduatoria, da individuarsi in base alla capienza delle risorse liberate. Successivamente si procederà all'attribuzione del beneficio e all'assunzione del relativo impegno di spesa nel rispetto dell'importo di contributo come quantificato dalla Commissione tecnico - artistica.

Ammontare del contributo

Ai soli fini del raggiungimento dell'intensità di aiuto previsti dalla normativa europea, ed in particolare dalla Comunicazione della Commissione europea del 15 novembre 2013, (2013/C 332/01) sugli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive e dal Regolamento UE n. 651/2014 e successive modificazioni, il cortometraggio è da ritenersi "Film difficile", qualora sia in possesso dei requisiti previsti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo – Direzione Cinema.

Il contributo, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 54 del Regolamento di esenzione 651/2014 citato, e nei limiti delle disponibilità di bilancio, è concesso nella **misura massima del 60% delle spese ammissibili e fino ad un ammontare massimo di € 40.000,00.**

Ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 alle imprese di produzione **soggette a imposta in Italia**, si applica una ritenuta d'acconto del 4% per ogni rata di contributo concesso.

Le imprese di produzione che **non sono soggette a imposta in Italia** dovranno autocertificare che sono assoggettate a imposta in un altro Paese e che non operano in Italia attraverso una stabile



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

organizzazione o una base fissa. In mancanza di tale certificazione l'importo verrà erogato **con la ritenuta del 4%**.

Modifiche e variazioni

Il progetto ammesso al contributo non può subire variazioni essenziali, intendendo per essenziali le modifiche che incidano sugli elementi che sono stati valutati dalla Commissione ai fini dell'ammissione al contributo o che alterino il carattere originario del progetto e/o gli obiettivi e le finalità dello stesso, salvo che le stesse siano da attribuirsi a circostanze eccezionali e imprevedibili.

In tal caso dette variazioni, sia con riferimento ai contenuti del progetto che alla parte finanziaria (ad es. il venir meno di un apporto finanziario) dovranno essere comunicate in modo tempestivo a mezzo PEC al Servizio sport, spettacolo e cinema pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it, pena revoca del contributo (lett. h paragrafo "revoca").

A tal fine la richiesta di variazione potrà essere sottoposta alla Commissione tecnico - artistica, affinché valuti che la stessa non snaturi il progetto e non alteri la qualità e fattibilità dello stesso come già riconosciuta in sede di valutazione. Qualora la Commissione reputi che le variazioni inficino la qualità e fattibilità del progetto approvato, il Servizio competente provvederà alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso.

Anche le variazioni non essenziali del progetto dovranno essere comunicate tempestivamente al Servizio competente. Le stesse si intenderanno tacitamente approvate in caso di mancata autorizzazione espressa entro 20 giorni dalla comunicazione.

Ai fini del mantenimento del finanziamento, vanno altresì comunicate in modo tempestivo a mezzo PEC all'amministrazione regionale tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria e la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione.

La Commissione tecnico – artistica potrà altresì essere chiamata a valutare la coerenza tra il progetto presentato in sede di rendicontazione rispetto a quello beneficiario del contributo e, qualora ritenga che il progetto di sviluppo realizzato non presenti un adeguato livello di professionalità ovvero che esso sia sostanzialmente difforme dal progetto originario, incluse le modifiche alla compagine artistica, il Servizio competente potrà procedere alla revoca del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Cronoprogramma delle attività e spese ammissibili

In sede di accettazione del contributo i beneficiari dovranno presentare un cronoprogramma delle attività, che dovrà prevedere una percentuale **minima del 30% di attività da realizzare entro 6 mesi** dall'accettazione stessa.

In ossequio al disposto del Regolamento GBER 561/2014, le spese sono ammissibili se sostenute dopo la presentazione della domanda, considerando tali quelle con data di emissione del relativo documento contabile successiva alla presentazione.

Sono considerate spese ammissibili:

- attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
- sviluppo del progetto;
- pre-produzione e produzione del cortometraggio;
- post produzione del cortometraggio.

Relativamente alle spese per alloggio, la spesa giornaliera è ammissibile, per un importo non superiore a Euro 150,00 a persona a notte. Con riferimento alle spese per vitto, le stesse sono ammissibili per un importo non superiore a Euro 40,00 a pasto a persona, per un massimo di due pasti giornalieri a persona.

Sono altresì ammissibili le spese compatibili con la deliberazione della Giunta Regionale n. 23/2 del 22 giugno 2021.

Spese sostenute nel territorio

Le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, devono essere obbligatoriamente in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo richiesto.

Per spese sostenute sul territorio regionale sono ammissibili quelle relative a:

- compensi per il personale residente in Sardegna;
- servizi, impiego di maestranze e professionalità locali resi da persone fisiche residenti in Sardegna, e/o da imprese aventi sede legale e/o operativa in Sardegna;
- beni di consumo non durevoli acquisiti o noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- beni durevoli noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;
- costi per permessi e autorizzazioni sostenuti in Sardegna;
- costi per asseverare il consuntivo economico finale del progetto, se il professionista è residente in Sardegna o se l'impresa che assevera il consuntivo economico ha sede legale/e o operativa nella regione Sardegna.
- Spese generali documentate.

Si precisa che per quanto riguarda eventuali fatture di agenzie viaggi o tour operator con sede legale e/o operativa in Sardegna, sono da considerarsi ammissibili quali spese nel territorio esclusivamente le spettanze dell'agenzia stessa ma non i costi dei biglietti emessi.

Modalità di erogazione

La liquidazione del contributo assegnato ed il relativo pagamento avverrà dopo la conclusione dell'attività finanziata e previa presentazione del relativo rendiconto, e comunque, tenuto conto delle spese riconosciute ammissibili.

In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da riportarlo alla medesima percentuale di contribuzione rispetto al totale delle spese ammissibili come indicato nell'atto di approvazione della graduatoria.

Su richiesta degli interessati la Regione concede **un'anticipazione fino al 70% degli importi assegnati**, da richiedersi entro sei mesi dall'accettazione del contributo, pena la non concessione dell'anticipazione stessa, su presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993. Nella fidejussione dovrà essere indicato quanto segue: *La Banca o la Compagnia Assicurativa, o gli intermediari finanziari, assumono l'obbligo del rimborso entro 15 giorni alla Regione – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:*

- a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini del prescritto rendiconto medesimo.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La fidejussione, debitamente sottoscritta digitalmente da entrambi i contraenti (oppure con firma autografa, unitamente a documento di identità) dovrà essere trasmessa direttamente dall'Istituto di Assicurazione a seguito di formale richiesta di anticipazione da parte del soggetto beneficiario.

La fidejussione, a prescindere dal pagamento del premio, verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

I soggetti che si avvalgono dell'anticipazione previa presentazione di apposita fideiussione, entro sei mesi dal pagamento della stessa, e in ogni caso ad ogni richiesta dell'Amministrazione, dovranno trasmettere una relazione dettagliata sull'attività svolta, in forma di autodichiarazione, unitamente all'elenco delle spese ammissibili sostenute mediante le risorse già erogate con l'anticipazione. In assenza, non potrà essere accolta una eventuale richiesta di proroga rispetto alla scadenza ordinaria di conclusione del progetto.

La percentuale delle spese relative alle ricadute sul territorio dichiarata in sede di istanza, deve rimanere invariata, in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006. Eventuali riduzioni di tale percentuale in fase di bilancio consuntivo, determineranno la proporzionale riduzione del contributo assegnato al fine di mantenere invariata la percentuale dichiarata in sede di istanza e oggetto di valutazione.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo i soggetti beneficiari dovranno consegnare copia dell'opera realizzata completa in tutte le sue parti (in formato DVD o altro supporto digitale) e attestare, ai sensi delle Deliberazione della Giunta regionale n. 39/45 del 15.7.2008, l'avvenuto deposito presso la Biblioteca regionale, se il soggetto ha sede nel territorio regionale (vedi paragrafo "disposizioni generali");

Revoca

Il contributo concesso è soggetto a **revoca** nei seguenti casi:

- a) se erogato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- c) qualora non vengano rispettati i termini previsti per la presentazione della rendicontazione o in caso di mancata rendicontazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- d) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 50% dell'importo dichiarato in fase di ammissione del contributo;
- e) per grave inadempimento;
- f) per gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
- g) in caso di rinuncia su richiesta del beneficiario;
- h) qualora siano apportate variazioni non autorizzate dall'amministrazione in merito a elementi soggetti a valutazione da parte della Commissione o che comunque alterino il carattere originario del progetto.
- i) qualora la Commissione, su richiesta del Servizio competente, valuti che il progetto realizzato e presentato in sede di rendicontazione non presenti un adeguato livello di professionalità ovvero sia sostanzialmente difforme dal progetto originario, incluse le modifiche alla compagine artistica.

In caso di revoca del contributo si provvederà al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Fatta eccezione per il caso di cui alla lettera g) (ma solo se le rinuncia interviene entro i termini ordinari previsti per la realizzazione del progetto), le imprese destinatarie di un provvedimento di revoca non possono presentare istanza di contributo, nei successivi **12 mesi**, nei bandi a valere sulla L.R. 15/2006, pena l'inammissibilità.

Rendicontazione

A chiusura del progetto di cortometraggio, **entro un anno** dalla data di comunicazione del beneficio, salvo proroga per motivata impossibilità sopravvenuta di concludere il progetto entro il termine, l'impresa presenta una dettagliata relazione che dovrà illustrare:

- o gli aspetti tecnico-artistici del progetto di cortometraggio
- o tutti gli elementi utili a collegare il progetto alle spese rendicontate

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., redatta su carta intestata e sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli che saranno forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

La dichiarazione e ciascuno degli allegati, in formato PDF, **distinti e correttamente denominati (massimo 30 caratteri)**, dovranno essere trasmessi esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it, con **cartella zippata in un unico e solo invio**.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“L.R. 15/2006 art. 6 Persone Giuridiche – Rendicontazione Progetto:_____ annualità:_____”**

Le Imprese straniere, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la rendicontazione per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it.

La documentazione riepilogativa di spesa, dovrà essere asseverata da un revisore contabile, un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro con costi a carico del produttore.

In sede di rendicontazione dovrà altresì essere prodotta la documentazione comprovante la copertura del piano finanziario definitivo di sviluppo e pre-produzione.

Con riferimento agli apporti diretti del richiedente e/o eventuali apporti di co-produttori e/o terzi dovrà essere fornita un'autodichiarazione del legale rappresentante che attesti la veridicità della effettività e corrispondenza del piano finanziario ai movimenti contabili debitamente registrati nelle scritture contabili dell'impresa di produzione cinematografica.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (contratto, data, tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento, spese da ascrivere al contributo regionale), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente soprarichiamate.

Sono rendicontabili pertanto le spese relative a prestazioni effettuate dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto. Pertanto non deve trattarsi di prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.) ma di compensi per prestazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

d'opera. Resta inteso, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

Non sono ad ogni modo rendicontabili:

- le spese regolate in contante o relative a compensazioni;
- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a Euro 516,46 (art. 54 del TUIR);
- l'IVA, salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. Si precisa che l'IVA che sia recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- le spese attestate da qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
- le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- in generale tutte le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto e per le quali non possa essere dimostrata la riconducibilità

Requisiti dei documenti

Tutti i titoli di spesa e di pagamento, i contratti, le convenzioni, le lettere d'incarico, ecc., devono riportare il timbro **"Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 6, Anno ____" - Compartecipazione RAS ____%** e l'indicazione del **CUP** assegnato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Il CUP è obbligatorio se tali documenti hanno data successiva a quella di invio della comunicazione di concessione del contributo. Sarà pertanto cura del beneficiario, nel caso di documenti nativi digitali, coordinarsi con il fornitore e/o con il prestatore di servizi, al fine di inserire il CUP nei documenti sopra elencati.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione e il pagamento del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- devono riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- devono riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, e fino alla concorrenza delle spese ammissibili autorizzate, devono essere “annullati” mediante l'apposizione nell'originale di un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: “**Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 6, Anno ____**” - **Compartecipazione RAS ____%**. Sarà pertanto cura del beneficiario coordinarsi con il fornitore al fine di inserire, nel campo note della fattura elettronica tale dicitura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Nel caso non sia possibile inserire tali riferimenti il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva da allegare alla documentazione consuntiva.

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati con evidenza sul conto corrente bancario o postale intestato all'impresa e dovranno rispettare il principio della tracciabilità.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria o postale (del beneficiario del contributo) dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice della stesso con relativo estratto conto del beneficiario del contributo, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Potrebbe essere richiesta una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo e pertanto direttamente riconducibile alla fattura;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal titolare dell'impresa individuale o dal rappresentante legale della Società di produzione, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità non sono ammessi pagamenti con denaro contante e compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario ed il fornitore, fatte salve quelle modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante della Società di produzione che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

Disposizioni generali

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 15/2006 e che, pertanto, potranno essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

Si ricorda che le risorse potranno essere impegnate dal competente Centro di Responsabilità una volta individuati i beneficiari secondo le vigenti disposizioni contabili.

La liquidazione degli importi spettanti, anche per quanto concerne eventuali anticipazioni, è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali, in conformità alle disposizioni della Legge di stabilità regionale e dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 23.06.2011, n. 118.

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo. Nel caso il progetto risultasse beneficiario di altri contributi pubblici, ulteriori verifiche potranno essere effettuate sulla documentazione di spesa presentata agli uffici eroganti (Fondazione Sardegna Film Commission, altri Assessorati Regionali, Comuni, Ministero).

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, che facciano apologia di violenza o siano di incitamento all'odio etnico o razziale.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive dovranno concedere a titolo gratuito per usi istituzionali:

- alcune foto di scena e le relative liberatorie
- un permesso in favore di un operatore delegato dalla Regione per la realizzazione di foto di scena e riprese del "backstage" o, in alternativa, dovranno mettere a disposizione lo stesso materiale realizzato da un operatore da loro stessi incaricato
- due copie DVD (di cui una di alta qualità, p.es. Blu ray) dell'opera audiovisiva

Dovranno, altresì, se il beneficiario del contributo ha sede in Sardegna, depositare presso la Biblioteca regionale, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale del 15.7.2008 n. 39/45, copia dell'opera audiovisiva a titolo di deposito legale.

I beneficiari dei finanziamenti di opere audiovisive, in occasione di iniziative promozionali sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

Si specifica che la Fondazione Sardegna Film Commission, www.sardegnafilmcommission.it, nell'ambito delle propria attività istituzionale, è disponibile a fornire servizi e assistenza alle produzioni con informazioni di carattere logistico e creativo, supporto nel disbrigo delle pratiche relative ad autorizzazioni e/o concessioni e a garantire il continuo raccordo tra la produzione, il territorio e le sue professionalità. La Fondazione, inoltre, assicura piena assistenza alle produzioni per l'applicazione di protocolli di eco-sostenibilità dei set cinematografici, nel rispetto delle coordinate europee di settore. All'indirizzo sopra riportato sono reperibili le informazioni sull'attività



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

della Fondazione, la cui sede operativa è a Cagliari, in via Malta 63, e i recapiti telefonici e mail per eventuali contatti.

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato "**Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679**".

Nel modello "Domanda di contributo" dovrà essere dichiarata la presa visione della succitata informativa."

Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo, 14 marzo 2013, n. 33)

I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.

Prendono atto, altresì, che in caso di richiesta di accesso agli atti presentata dal titolare del diritto, quale portatore di un interesse sicuramente differenziato e qualificato, in vista della tutela di una posizione giuridicamente rilevante, da giurisprudenza consolidata, deve ritenersi esclusa in radice l'esigenza di riservatezza e di tutela dei terzi, posto che "*i concorrenti, prendendo parte alla selezione, hanno acconsentito a misurarsi in una competizione la cui essenza risiede nella comparazione dei valori di ciascuno; tutti gli atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti*".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Pertanto, nel caso specifico, non è ammessa la sussistenza di un interesse tutelato alla riservatezza della propria opera dell'ingegno, a fronte della richiesta di accesso agli atti formulata da un concorrente escluso. Nel caso in cui si tratti di opera di ingegno, si deve escludere che il diritto d'autore ne impedisca l'accesso ove siano strumentali alla tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

E' escluso che l'amministrazione possa legittimamente assumere quale unico fondamento del diniego di accesso agli atti la mancanza del consenso da parte dei soggetti controinteressati, atteso che la normativa in materia di accesso agli atti, lungi dal rendere i controinteressati arbitri assoluti delle richieste che li riguardano, rimette sempre all'amministrazione destinataria della richiesta di accesso il potere di valutare la fondatezza della richiesta stessa, anche in contrasto con l'opposizione eventualmente manifestata dai contro interessati"

Alcune decisioni del Consiglio di Stato e del TAR, confermano ancora che il diritto di accesso non può essere limitato dalla coesistenza sul documento del diritto di autore, fermo restando che l'esercizio dello stesso non può mai legittimare successive forme di sfruttamento economico della riproduzione documentale ottenuta. Infatti, ai sensi dell'art. 24 della L. 241/1990 la natura di opera dell'ingegno dei documenti, di cui si chiede l'ostensione, non rappresenta una causa di esclusione dall'accesso, tenuto conto che la disciplina dettata a tutela del diritto di autore e della proprietà intellettuale è funzionale a garantire gli interessi economici dell'autore ovvero del titolare dell'opera intellettuale, mentre la normativa sull'accesso è funzionale a garantire altri interessi ed in questi limiti va consentita la visione e l'estrazione di copia.

La "copia resa" in occasione dell'accesso è posta sotto la responsabilità del soggetto interessato che ne risponde per utilizzi diversi da quelli strumentalmente collegati alla tutela della propria posizione giuridica. **L'utilizzo del materiale dovrà essere esclusivamente funzionale all'interesse fatto valere con l'istanza di accesso**, in quanto ciò costituisce non solo la funzione per cui è consentito l'accesso stesso, ma anche il limite di utilizzo dei dati appresi.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Tascetta - Direttore del Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema.

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono: 070606-4433, 070606-4419 e 070606-4999. Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via e-mail ai seguenti indirizzi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- ✓ pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it
- ✓ emmarrocu@regione.sardegna.it
- ✓ acorona@regione.sardegna.it
- ✓ vpiras@regione.sardegna.it